

27

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALTO DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO
(IMPIANTO DI RISCALDAMENTO) ALLE CASE PER LAVORATO-
RI IN APPLICAZIONE DELL'ART.8 DELLA LEGGE 26.11.1955

N° 1148, per Istruzioni aziendali per dipendenti

I.N.P.S. in BRINDISI - Cantiere 16699.-

Importo al netto £. 2.400.000 ;=

Impresa: Ditta Domenico PECERE-via G.Lanza n°20 -

O s t u n i

N° 3638 di Repertorio.=

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantuno, addì quattro del
mese di maggio, in Brindisi e nella Sede dell'Isti-
tuto Autonomo per le Case Popolari della Provincia
di Brindisi, sita in via G.B.Casimiro, n°9.

Io sottoscritto, Avv. Vincenzo Palma, fu Pietro, Direttore
Generale del predetto Istituto, autorizzato con

delibera n.347 del 12.11.1955 alla stipula dei con-
tratti relativi alle costruzioni nell'interesse
dell'Istituto stesso, ai sensi dell'Art. 151 e 153
del T.U. approvato con R.D.28.4.1938, n°1165, si so-
no personalmente costituiti, senza l'assistenza dei

17 MAG. 1961

Registrato a Brindisi li

cl. N. 2242 Mod. 1 Vol.

Esatto lire

Millesettecentosettanta

IL DIRETTORE DI 2° CL

f.to illeggibile

testimoni,avendovi le parti rinunciato d'accordo con me,giusta l'art.28 della vigente Legge notarile del dodici febbraio 1913, n°82.

1)Il Sig.Comm.Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi,nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,in nome e per conto del quale dichiara di agire;

2°) Il Sig. Domenico Pecere,nato a Ostuni il 24 Gennaio 1914 ove domicilia alla Via G.Lanza N°20, titolare della Ditta.

PREMESSO:

a) CHE Il Consiglio Direttivo della Gestione Ina-Casa con nota del 19.12.1959,Prat.n.27046/14,ha affidato,a norma dell'art.2 del D.P.R.4.7.1949, n.436,all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,l'incarico di Stazione Appaltante per la costruzione di Case per Lavoratori nel Comune di Brindisi da realizzare in applicazione dell'art.8 della Legge n° 1148 del 26 novembre 1955,per la costruzione Aziendale per i dipendenti dell'I.N.P.S. in Brindisi;

b) CHE il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto con deliberazione n°817 del 29.2.1960

considerato al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale d'appalto della Gestione INA-Casa (Ristampa Marzo 1958) per la costruzione di Case per Lavoratori.

Art.6 - La Ditta dichiara di aver presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariabili.

Art.7 - Per tutti i rapporti con l'Istituto, la Ditta elegge il suo domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi.

Art.8 - Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future , compresa l'Imposta generale sull'entrata, sono ad esclusivo carico dell'Impresa, la quale però usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti di Case Popolari della Legge 28.2.1949, n°43 e successive modificazioni.

Art.9 - In applicazione dell'art.24, 3° comma, della Legge 28.2.1949, n.43 e dell'art.7, 2° comma, della Legge 26.11.1955, n.1148, il presente contratto viene

Nessun interesse potrà essere richiesto all'IACP per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere, per espressa pattuizione, compreso detto onere nell'alea contrattuale.

Art.4- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali la Ditta Domenico Pecere presta la cauzione di L. 120.000- (Lire cento ventimila), mediante polizza fidejussoria n°300.091 in data 20 aprile 1961 rilasciata dalla Società "Le Assicurazioni d'Italia" Agenzia Generale di Brindisi.

Art.5 - Per tutto quanto riguarda la designazione forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, pagamenti in acconto e conto finale, e relativa penale, visite di collaudo ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità della Ditta, si fa espresso richiamo a quanto disposto con il presente contratto e con l'allegata lettera invito e per quan'altro eventualmente non

autorizzava il Presidente alla firma delle convenzioni per la costruzione di cooperative in applicazione dell'Art.8 della Legge 26.11.1955 n°1148 e per costruzioni aziendali, con l'osservanza delle norme tutte dettate dalla Gestione INA-Casa e contenute nell'allegato " A " della Convenzione medesima;

C) CHE il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto con deliberazione 27.6.1960 n.833, accettava l'incarico innanzidetto alle condizioni tutte stabilite della Gestione INA-Casa ed autorizzava il Presidente alla firma di tutte le pratiche relative a tale incarico;

D) CHE allestito il relativo progetto questo veniva approvato dalla Gestione INA-Casa come da nota 18 gennaio 1960 Prat.27046/14 II° Rip.per un ammontare complessivo di L.32.700.000,= ivi compreso l'impianto di riscaldamento;

E) CHE disposta la gara per l'impianto di riscaldamento, si inviava invito a presentare progetto offerta entro il 31 ottobre 1960, a numero 11 Ditte specializzate come da raccomandata n°1593 del 27 settembre 1960 (Allegato n.1), trasmesso anche alla Gestione INA-Casa con nota n° 1592 del 27.9.1960;

F) CHE esperita la detta gara la Commissione esami-

natrice delle offerte progetto, addivenne nella determinazione di affidare i lavori di esecuzione dell'impianto di termosifoni alla Ditta Domenico Pecere alle condizioni tutte della sua offerta progetto (Allegato n°2) e della lettera invito citata al punto D), ma con le modifiche di cui alla nota della stessa Ditta del 17/4/1961 (All.3) e con l'intesa di lasciare a facoltà della Stazione Appaltante, in Sede esecutiva, il diritto di chiedere, alle medesime condizioni della citata offerta, l'impianto a circolazione accelerata anzicchè a circolazione naturale.

Tutto ciò Premesso.

Le costituite parti convengono quanto segue:

Art.1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto di esecuzione (Allegato N° 4) tutti controfirmati dal Sig. Domenico Pecere, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto.

Art.2°)- Il Comm.Com.te Ubaldo Vallarino, nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dello Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Brindisi, che rappresenta, cede alla Ditta Domenico Pecere-Ostuni -, la quale accetta, l'appal-

to della esecuzione dell'impianto di riscaldamento a termosifone nella costruzione, in applicazione dell'art. 8 della Legge 6.11.1955 n. 1148, per la costruzione Aziendale per i dipendenti dell'INPS nel Comune di Brindisi Cent. 16699 - per l'importo di L. 2.400.000,-- (duemilioni quattrocentomila) ed alle condizioni tutte della citata lettera di invito, della offerta progetto redatta dalla Ditta Pecere, della nota del 5 Aprile 1961 della stessa Ditta Pecere, e con l'intesa di lasciare a facoltà della Stazione Appaltante, in sede esecutiva, il diritto di chiedere per lo stesso importo ed alle stesse condizioni della offerta, progetto e della lettera, già citata, l'impianto a circolazione accelerata anziché a circolazione naturale.

Art. 3 - Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto saranno effettuati con stati di avanzamento in ragione del 30% dell'ammontare dell'appalto all'arrivo di tutti i materiali a piè di opera; in ragione del 30% dell'appalto in base allo stato di esecuzione dei lavori a giudizio della Direzione Tecnica, in ragione del 20% a lavori ultimati ed il saldo dopo il collaudo, il tutto da prelevarsi dal finanziamento all'uopo concesso dalla Gestione INA-Casa.

compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dell'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposto solamente al pagamento della imposta minima fissa.

E richiesto io funzionario rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli due e propriamente su facciate otto e righe otto fino a questo punto della ottava facciata, il quale viene sottoscritto senza alcuna eccezione dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.

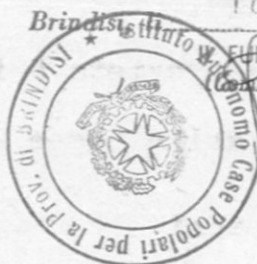
F.to : Ubaldo Vallarino

" : Pecere Domenico

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante.

Per copia conforme

18 MAG. 1961



FUNZIONARIO ROGANTE
(Avv. Vincenzo Palma)

Vincenzo Palma